

Comune di Borgo Ticino

codice Ente C C816

Giunta Comunale (G.C.)

Nr. Data 35 11/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO DEL

LAVORO AGILE (P.O.L.A.).

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.).

Originale

L'anno 2021 addì 11 del mese di Marzo alle ore 15.00, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| 1) | Marchese Geom. Alessandro | Sindaco | SI | in videoconferenza |
|----|---------------------------|-----------------|----|--------------------|
| 2) | Viceconti Carmen | Consigliere_Ass | SI | in videoconferenza |
| 3) | Gallo Fabiola | Consigliere_Ass | SI | |
| 4) | Mastroianni Maria | Assessore | SI | |
| 5) | Gugliotta Michele | Assessore | SI | |

Assiste il Segretario Comunale Regis Milano Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La seduta si è tenuta in presenza e/o videoconferenza mediante l'ausilio dell'applicazione skype come previsto dal decreto sindacale n. 12 in data 16.11.2020, ai sensi della normativa vigente per la prevenzione della pandemia Covid 19.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.L. n.18/20, convertito in L. n. 27/20, art. 87, c. 1, lett. a) ed il successivo D.L. n. 34/20, convertito in L. 77/20, art. 263, c. 1, hanno disciplinato il così detto lavoro agile "emergenziale";
- con il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 20/01/2021, sono state ulteriormente prorogate le disposizioni in materia di lavoro agile "emergenziale", di cui al precedente decreto del 19/10/2020, fino al 30/04/2021, in concomitanza con l'attuale termine dello stato di emergenza fissato con delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021:
- alla base di tale decisione vi è la necessità di continuare a garantire, in relazione alla durata e all'evolversi della situazione epidemiologica, l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese con regolarità, continuità ed efficienza, così come previsto dall'art. 263, comma 1, del D.L. n. 34/2020;
- a fronte del succitato art. 263, comma 4-bis del d.l. n. 34/2020 convertito nella legge 120/2020, di modifica dell'art. 14 della legge 07.08.015, risulta peraltro necessario procedere alla redazione del Piano Organizzativo sul Lavoro Agile (POLA), onde poter impostare l'organizzazione in vista del passaggio alla successiva fase del lavoro agile "tradizionale";
- che rispetto ai tempi e modalità di cui all'art. 14, comma 1 della legge n. 124/2015, stante la natura programmatoria di detta attività, questo Comune rientrante tra le amministrazioni pubbliche destinatarie ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tiene conto dei termini di approvazione del bilancio 2021, la cui scadenza è attualmente fissata al 31.03.2021;

RICHIAMATA a tal fine la seguente normativa di riferimento sul lavoro agile "emergenziale":

- -Art. 87, comma 1, ultimo periodo, D.L. n. 18/2020: fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, le quali, conseguentemente, prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017 (informativa in materia di sicurezza sul lavoro e comunicazione obbligatoria al Ministero del Lavoro);
- -Art. 263, comma 1, D.L. n. 34/2020: le amministrazioni pubbliche organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui all'art. 87, comma 1, lettera b), del D.L. n. 18/2020 al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- -per effetto dell'art. 19, comma 1, del D.L. n. 183/2020 (cd "Milleproroghe"), la predetta disposizione è stata prorogata dal 31/12/2020 fino al 31/03/2021, ora 30/04/2021;
- il Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione in data 09.12.2020, on cui sono state approvate le Linee guida applicabili a tutte le pubbliche amministrazioni;

ATTESO che, ferma restando, quindi, la normativa caratterizzante il lavoro agile "emergenziale" e "semplificato", contenuta nell'iniziale predetto art. 87, comma 1, del D.L. n. 18/2020 nella misura del 50%, il Decreto "Rilancio" ha sostanzialmente definito la misura di applicazione dello stesso nell'Ente, prevedendo la possibilità con l'art. 263, comma 4-bis già citato che possono avvalersi del

ricorso al lavoro agile almeno il 60% dei dipendenti impegnati in attività compatibili con lo svolgimento di tale modalità;

RILEVATO che, sempre sulla scorta del su citato art. 263, il quale prevede che, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi, è stato emanato successivamente al D.M. 19/10/2020, il nuovo D.M. 09.12.2020 con il quale è stata stabilita una nuova quota di lavoro agile pari ad "almeno" il 60% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità, in base alla dimensione organizzativa e funzionale di ciascun ente, unitamente alle linee di indirizzo "Linee Guida" riferite all'approvazione del piano organizzativo del lavoro agile;

VISTO l'art. 5, commi 3, 4 e 5, del D.P.C.M. 14/01/2021, per cui, tra le varie disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, viene richiamata la necessità di assicurare le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato, con le modalità che verranno stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020 (ovvero, almeno il 60% del personale adibito alle attività che possono essere svolte in modalità agile).

PRESO ATTO che:

- in relazione a quanto sopra, il termine per l'applicazione del lavoro agile "semplificato", in base a quanto previsto dall'art. 87, comma 1, del D.L. n. 18/2020, coincide già con la scadenza dello stato di emergenza sanitaria, quindi, non necessita di alcuna specifica disposizione di proroga;
- con il D.M. 19/10/2020, la cui validità è ora prorogata al 30/04/2021, vengono definite le modalità organizzative di riferimento per l'applicazione del predetto lavoro agile nelle singole pubbliche amministrazioni, stabilendo nel contempo la relativa misura;
- con il D.M. in data 09.12.2020, sono state approvate le Linee guida applicabili a tutte le pubbliche amministrazioni, sul piano organizzativo del lavoro agile (POLA);

RILEVATO inoltre che, in ordine al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il termine della disciplina emergenziale in materia di lavoro agile sarà principalmente caratterizzato dal passaggio da una modalità applicata su iniziativa del datore di lavoro ad un'altra attivata invece su richiesta del dipendente interessato, alla quale seguirà la sottoscrizione di un apposito accordo tra le parti;

RICORDATO che, attraverso alcune modifiche all'art. 14 della L. n. 124/2015 ad opera della legge di conversione del decreto "Rilancio" (art. 263, comma 4-bis, D.L. n. 34/2020), le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) quale sezione del piano della performance, peraltro già approvato da questo Comune;

ATTESO che le disposizioni del Piano medesimo dovranno poi confluire nell'accordo individuale che obbligatoriamente dovrà essere sottoscritto tra il dipendente ed il datore di lavoro, come previsto dagli artt. 18 e 19 della L. n. 81/2017 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9/12/2020, con cui sono state approvate apposite linee guida per la predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile, linee guida che si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che per guidare gli Enti nella predisposizione del predetto piano, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha altresì reso disponibili sul proprio sito due schemi, di cui uno "semplificato" per le amministrazioni che occupano fino a 50 dipendenti;

PRESO ATTO dell'allegato Piano redatto sulla scorta di dette indicazioni, in cui emergono le scelte organizzative in merito a tale documento, tenuto conto della situazione presente nell'Ente, sia in termini di numero di dipendenti in servizio che dell'esperienza fin qui maturata in materia di lavoro agile;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 60 del 17.03.2020, con cui sono state individuate le attività da rendere esclusivamente in presenza;

PRESO ATTO del parere del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

OSSERVATO la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON votazione unanime favorevole.

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato documento quale Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) del Comune di Borgo Ticino;
- 2) Di dare atto che il medesimo risulta altresì quale sezione integrativa del P.E.G. Piano performance approvato con proprio atto G.C. n. 23 del 11.02.2021;
- 3) Di inviare copia del Piano stesso a tutti i dipendenti dell'ente, in particolare ai responsabili di servizio, ed alle OO.SS. per quanto di competenza;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., onde procedere con tempestività ai successivi adempimenti.

- Estremi della Proposta

Proposta Nr.

2021

/ 51

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.).

- Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/03/2021

Il Responsabilé di Settore Milano Michele Dott. Reg

Parere Contabile -

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Oce ee.

| 11 1 | oresente | verbale | viene | letto e | sottoscritto | come | seque. |
|------|----------|---------|-------|---------|--------------|------|--------|
|------|----------|---------|-------|---------|--------------|------|--------|

IL PRESIDENTE
Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE Regis Milano Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N°

R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 3 2021. all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 23/03/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE Regis Milano Dr. Michele

□ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, lì 23/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Regis Milano Dr. Michele